



COMITATO REGIONALE BASILICATA

Stagione Sportiva 2016/2017

Comunicato Ufficiale N° 112 del 15/5/2017

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1. BANDO DI AMMISSIONE AL CORSO PER DIRIGENTI SPORTIVI DI SOCIETA' CALCISTICHE ASSOCIATE ALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI

1. Il Comitato Regionale Basilicata della Lega Nazionale Dilettanti - Federazione Italiana Giuoco Calcio si propone di fornire idonei supporti formativi finalizzati all'espletamento, il più proficuo possibile, di mansioni dirigenziali presso le società ed associazioni sportive del calcio dilettantistico. La formazione dei singoli dirigenti, operanti all'interno dei club affiliati al C.R., prevede una serie di materie indispensabili per tutti gli "addetti ai lavori" ed impone un aggiornamento costante sulla normativa federale in continua evoluzione. Quale positivo strumento per il conseguimento dell'obiettivo, è stata individuata l'organizzazione del *Corso per dirigenti sportivi*.

2. Il *Corso* è indirizzato ai dirigenti di società affiliate alla F.I.G.C., con particolare riferimento a quelle partecipanti al campionato di **Serie D**, ai Campionati dilettanti di **Calcio a undici**, **Calcio a Cinque** e **Calcio Femminile**, a quelle del **Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica**, ed è, comunque, aperto a tutti gli interessati.

3. Per essere ammesso al corso, ogni candidato dovrà attestare, con dichiarazione autocertificata, di essere in possesso, alla data della presentazione della domanda di ammissione, dei requisiti di seguito indicati:

Età minima: 18 anni;

Titolo di studio minimo: licenza di Scuola Media Inferiore;

Eventuale qualifica di dirigente o di collaboratore della società o associazione sportiva di appartenenza;

Curriculum disciplinare – sportivo;

Non essere stato condannato a pena detentiva, con sentenza passata in giudicato, per reato non colposo;

Di non essere stato gravato, nell'ambito della Federazione, da preclusione definitiva al tesseramento o al censimento quale dirigente;

Di non aver subito squalifiche o inibizioni per un periodo superiore a un anno;

Di non essere in pendenza di squalifica o inibizione.



COMITATO REGIONALE BASILICATA

Via Robert Mallet, 1
85100 Potenza MT
Tel 0971 594168/9 Fax 0971.489950

website www.figcbasilicata.it
website www.lnd.it
e-mail segreteria@figcbasilicata.it

SCARICA L'APP UFFICIALE



LND Basilicata App



Non saranno ammessi al Corso i tesserati della F.I.G.C. che svolgono la propria attività nella gestione delle società professionistiche ed i tesserati colpiti da provvedimenti degli Organi di Giustizia Sportiva della durata superiore a 30 giorni, a far data dal giorno di avvio del Corso stesso.

Le domande di ammissione devono essere redatte sullo specifico modello (domanda autocertificata per l'iscrizione) e inviate o depositate al C.R. Basilicata, ovvero al Comitato Provinciale delegato all'organizzazione del Corso.

La compilazione di tale modello configura, con esclusione di qualsiasi altra, l'unica modalità per formalizzare l'istanza di iscrizione al Corso.

Il termine di presentazione delle domande è stabilito dal C.R. Basilicata e reso noto attraverso la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale competente per territorio.

Per lo svolgimento del *Corso*, il numero dei relativi ammessi è stabilito, in via ordinaria, da un minimo di **quindici** (numero minimo non riducibile) ad un massimo di **venticinque** per ognuna delle Sedi. Per ogni società potrà essere ammesso più di un candidato.

Per determinare l'ordine di ammissione al Corso farà fede la data di deposito, o di recapito postale, presso il C.R. Basilicata, o presso il Comitato Provinciale competente per territorio.

Nell'ipotesi di coincidenza della data del deposito, o del recapito postale delle domande, faranno fede, ai fini dell'ammissione, nell'ordine i seguenti requisiti:

- a) anzianità documentata di dirigenza nell'ambito di società associate alla LND;
- b) categoria di appartenenza della società presso cui, all'atto della domanda di ammissione al Corso, il dirigente istante svolga le proprie funzioni dirigenziali;
- c) titolo di studio;
- d) altri titoli, attestanti particolari riconoscimenti nell'ambito della F.I.G.C. e della Lega Nazionale Dilettanti.

I candidati le cui domande siano state accolte riceveranno comunicazione a mezzo e-mail dal C.R. Basilicata, insieme con le informazioni o notizie utili alla partecipazione al Corso (sede, date, programma, ecc).

4. Il C.R. Basilicata, al fine di una razionale organizzazione del *Corso* anche sul piano logistico, propugna la sua organizzazione, oltre che nel capoluogo di regione, sede del Comitato Regionale, anche in località che, in relazione al numero di società aventi sede nel territorio circostante, garantiscano lo svolgimento con il numero minimo di **quindici** partecipanti. Le zone Istituzionali individuate dal C.R.B. sono, presumibilmente, Potenza, Matera, Melfi e Viggiano.

5. L'organizzazione del corso è demandata al Comitato Regionale Basilicata della L.N.D. ed alla Scuola Regionale dello Sport del C.O.N.I. Basilicata i quali, a loro volta, delegheranno l'organizzazione del corso su base provinciale per il tramite dei Comitati Provinciali della L.N.D.

La valutazione delle domande degli ammessi sarà di competenza del Comitato Regionale Basilicata della L.N.D.

Ad ogni corso è preposto un coordinatore individuato dal Comitato Regionale Basilicata con funzioni di assistenza continua ai relatori e ai partecipanti.

Ogni Corso avrà una durata (comprensiva della cerimonia d'apertura e dell'eventuale dibattito conclusivo) prevista in complessive **20 ore**, comunque ripartite in frazioni di quattro, per ognuno dei **cinque giorni** del programma. In via orientativa, l'esecuzione del programma è prevista **nelle ore pomeridiane**. La periodicità ordinaria è prevista in **un giorno per ogni settimana** (presumibilmente il **sabato a Potenza**, il **lunedì a Matera**, il **mercoledì a Viggiano**, il **venerdì a Melfi**).

CALENDARIO DEL CORSO

Il programma di massima del Corso – con l'indicazione orientativa delle ore della cerimonia d'apertura, delle singole relazioni, delle tesine e del dibattito conclusivo – sarà reso noto successivamente.

La partecipazione ai corsi è finalizzata, per motivi logistici, ai dirigenti di società delle province innanzi specificate.

Le aree tematiche trattate possono essere racchiuse nei seguenti contesti:

- Il calcio inquadrato come associazionismo
- Gestione delle risorse umane, ruoli e competenze del dirigente sportivo
- Area legale e giuridica
- Area amministrativa fiscale
- Area organizzativa e impiantistica sportiva
- Area medico-psicologica
- Responsabilità

PROGRAMMA DIDATTICO E CONTENUTI DEL CORSO**1° MODULO****Organizzazione Federale ed associazionismo**

- Introduzione ed organizzazione del corso
- L'attività del Dirigente sportivo all'interno della propria società
- Diritto sportivo
- Le società sportive, breve introduzione e spiegazione delle ASD
- Principi generali di responsabilità civile e penale nel calcio
- Responsabilità degli organizzatori di manifestazioni sportive
- Premio di preparazione e di addestramento tecnico

-La figura del medico sportivo

- Responsabilità civile e penale – tutela medico/sanitaria in ambito calcistico
- Tutele medico/legali: i certificati medici in ambito dilettantistico
- Decreto Balduzzi: obbligo dei defibrillatori
- Tutela assicurativa.
- Educazione alimentare

Carte Federali

- Organizzazione Federale e relative funzioni attraverso spiegazione degli Statuti
- Norme Organizzative Interne della FIGC e relative problematiche
- I comunicati ufficiali e le circolari

2° MODULO:**Giustizia Sportiva Regionale**

- Giustizia sportiva di 1°, 2° ed ultimo grado
- Condotta dei dirigenti tesserati
- Disciplina e procedura dei ricorsi: casi in cui fare ricorso, modalità e termini
- Compiti del dirigente in caso di deferimento da parte della Procura Federale
- Sanzioni applicate alle società ed ai dirigenti in caso di violazione della normativa federale
- CU 104/A del Consiglio Federale della FIGC del 17.12.2014 "atti violenti verso arbitri"

Impiantistica Sportiva

- Gestione degli impianti sportivi
- Abilitazione dell'impianto sportivo
- Rapporti con enti locali

- Normativa di sicurezza degli impianti sportivi
- Aspetti assicurativi
- Esempi di convenzione di utilizzo dell'impianto sportivo
- Accesso al Credito Sportivo per realizzazione impianto sintetico

3° MODULO

Settore Giovanile e Scolastico

- Articolazione Settore Giovanile e Scolastico Regionale
- Attività di base
- Aspetti educativi e formativi nelle Scuole Calcio
- Ruolo degli istruttori
- Rapporto con gli allenatori
- Organizzazione di tornei giovanili
- Didattica e metodologia del lavoro con i giovani
- Organizzazione di riunioni tra i membri degli staff tecnici giovanili

A.I.A.

- Rapporto Società - Arbitri
- Regolamenti di gioco – Calcio a 11 e Calcio a 5

A.I.A.C.

- Il tesseramento del tecnico
- Disciplina dei rapporti economici tra le società del calcio dilettantistico e giovanile ed i tecnici

A.I.C.

- Il ruolo del calciatore

4° MODULO

IL MARKETING E LA RACCOLTA FONDI PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- La gestione del finanziamento dell'attività della società sportiva attraverso l'attivazione di circuiti di scambio (vendita dei servizi al pubblico e privato) e di strumenti di raccolta fondi (sponsorizzazione, direct marketing, gestione di eventi e merchandising)
- Il marketing nella LND e nel CRB
- Psicologia applicata al management
- Organizzazione e gestione degli eventi

COMUNICAZIONE E GESTIONE DELL'IMMAGINE NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- Organizzazione della comunicazione
- Gestione delle risorse umane
- Analisi dei più efficaci modelli e strumenti di comunicazione interna ed esterna

5° MODULO

FINANZIAMENTO, FISCO , CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- Il finanziamento dello sport
- Il fisco e l' Ordinamento calcistico
- Analisi dei problemi contabili e fiscali specifici nella gestione di un' associazione sportiva alla luce delle vigenti normative in materia
- Normativa civilistica in materia di associazioni dilettantistiche e di Società di capitali
- La posizione dei dirigenti nell'associazione sportiva dilettantistica

TESINA FINALE - DIBATTITO CONCLUSIVO

-Al fine della valutazione da parte del C.R. Basilicata, il candidato elaborerà e compilerà una tesina finale, relativa alle materie del programma. Il tempo massimo a disposizione è stabilito in 2 ore. Le tesine consistono in risposte (in forma scritta sul modello dei quiz a risposta multipla) a quesiti predisposti, per le rispettive materie, da ciascun relatore, che provvederà anche alle valutazioni.

I singoli elaborati saranno consegnanti al delegato del C.R. Basilicata o del Comitato Provinciale demandato all'organizzazione del Corso e, quindi, depositati, a cura del delegato medesimo, presso il C.R. Basilicata, ai fini della relativa valutazione, alla quale si provvederà entro la prima Assemblea Regionale, successiva alla chiusura del Corso.

La presenza degli iscritti ad ogni singola relazione sarà verificata attraverso un apposito registro, curato dal Segretario o dal coordinatore del singolo corso.

Alle tesine finali non saranno ammessi i candidati che siano risultati assenti per un totale complessivo che ecceda il limite massimo di 6 ore.

A seguito dell'eventuale valutazione positiva, al candidato sarà rilasciato un attestato di superamento del corso, la cui pergamena sarà consegnata in occasione della prima Assemblea Regionale, successiva alla chiusura del rispettivo corso (ovvero, in occasione di una riunione di società, nell'ambito della rispettiva provincia).

In sede di presentazione della domanda di ripescaggio a campionato superiore e nel caso di posizione di parità nella graduatoria di merito, la società un cui dirigente avrà conseguito l'abilitazione a seguito della partecipazione al Corso, avrà un titolo preferenziale nei confronti delle società concorrenti.

QUOTA DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Allo scopo di incentivare la partecipazione al Corso il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Basilicata LND ha deliberato, nella riunione del 4 aprile 2017, che il costo dell'iscrizione al Corso venga determinato in euro 50,00.

E' riservata (esclusivamente alle società del C.R. Basilicata-LND e del C.R. Basilicata-Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica, di appartenenza dei candidati) la facoltà di richiedere l'addebito sul proprio conto, mediante dichiarazione, sull'apposito modello. La compilazione, la timbratura e la sottoscrizione del modello configurano, con esclusione di qualsiasi altra, l'unica modalità per formalizzare la richiesta di iscrizione al Corso. L'importo dovrà essere versato, **prima dell'inizio del Corso**, unitamente alla domanda di ammissione, in contanti o con bonifico sul **Conto Corrente n.000050004717- BCC LAURENZANA E NOVA SIRI – Agenzia 5**

**IBAN: IT14 V 08597 04200 000050004717
intestato a F.I.G.C. - L.N.D. - C.R. BASILICATA**

Le iscritte di sesso femminile sono esentate dal pagamento della quota d'iscrizione.

Le spese di viaggio ed ogni altra spesa individuale del candidato saranno a suo esclusivo onere.

I due enti organizzatori del Corso provvederanno a consegnare ai partecipanti il materiale didattico previsto.

N.B. In ordine ai recapiti telefonici, ai recapiti postali ed alla residenza personale, che saranno indicati da ogni singolo istante nella relativa domanda di ammissione al Corso, è garantita assoluta riservatezza.

Gli altri dati, di cui ad ogni singola domanda, potranno essere utilizzati, dal C.R. Basilicata - L.N.D. - F.I.G.C. , ai fini statistici e per eventuali pubblicazioni.

Pubblicato in Potenza ed affisso all'albo del C.R. Basilicata del 15/5/2017

Il Segretario
(Rocco Picciano)

Il Presidente
(Pietro Rinaldi)